



Il sindaco di Barga invita gli ignoti autori dei disegni attaccati sui palazzi storici a interrompere l'opera

Il Comune dedicherà uno spazio ai murales

BARGA. Stop ai murales: il sindaco Marco Bonini chiede agli autori dei disegni eseguiti su cartoncino, ritagliati e attaccati sui palazzi del centro di smetterla. E promette che il Comune individuerà «spazi adeguati ad ospitare questo tipo di espressione».

Il murales comparso in piazza Angello

A Barga nelle ultime settimane sono comparsi particolari murales realizzati su carta e poi incollati sulle pareti di edifici pubblici e privati. Murales che contengono anche alcuni messaggi e citazioni, ultimo quello di Nietzsche posizionato sul muro

di Palazzo Pancrazi, sede comunale. Una questione che ha sollevato commenti a favore e altri contrari proprio per i danni che comunque questi murales incollati creano alle pareti rendendo anche difficile, visto l'uso di colla vinilica, ridipingere il muro.

Così il sindaco Bonini ha deciso di intervenire, proprio per chiarire la posizione dell'amministrazione comunale. «Questo genere di murales, anche se non realizzati direttamente

sulle pareti, crea comunque danni - dice il primo cittadino -: la colla utilizzata imbratta il muro e rende difficile la ripulitura. Invito gli autori a non continuare in questa operazione, a non incollare edifici pubblici e privati».

«All'amministrazione intervenire ogni volta costa - aggiunge -, e non è certo questo il momento di spendere soldi pubblici per rimediare ai danni causati da questi murales. Mi prendo l'impegno come amministrazione - conclude Bonini - di valutare

alcuni luoghi che potrebbero ospitare questo tipo di opere, senza causare problemi né danni. Stiamo cercando di individuare spazi sul territorio comunale da mettere a disposizione della creatività artistica di tutti, di quanti sentono il bisogno di esprimersi in questo modo».

Il primo murales era comparso sul muro dell'Informagiovani in vista del referendum sul nucleare; a questo era seguito quello posizionato sulla scuola dell'infanzia di Barga. La scorsa settimana sono comparsi quello sul palazzo comunale in piazza Salvo Salvi e un secondo in piazza Angello, nel centro storico, davanti alla sede di

tutti i residenti.

I consiglieri lodano l'iniziativa di indire una riunione di chiarimento, alla quale non partecipò Gaia, ma sono rammaricati perché, come si legge nella lettera «la riunione fu snaturata per scopi politici. Si è tentato di dare un colore anche all'acqua».

I cittadini sono rimasti stupiti della lettera. Uno di loro ha risposto ai due mit-

glieri. E conclude affermando che «la buona politica è fatta di confronto e rispetto reciproco; il fine ultimo è ascoltare i cittadini e garantire alla comunità i servizi adeguati. Le polemiche inutili e inconsistenti non interessano a nessuno, se non giusto per fare un pò di folklore al bar», conclude la lettera.

Rossana Federighi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il problema acqua è presente in molti paesi della montagna

C'è il responso che il Tar darà sul ricorso contro la centrale a biomasse (ricorso presentato da Legambiente e dai comitati Ambiente e Salute). Ci sono i fondi da trovare per quanto riguarda la possibilità di avviare un'azienda di produzione di pannelli fotovoltaici sul piazzale di Alce (Fidi Toscana ha deliberato, ma sembra che risulti difficile la ricerca di un istituto di credi-

stata completamente smantellata.

E le sue parti vendute. In particolare, i macchinari relativi alla preparazione sono stati venduti e adesso si trovano in una cartiera in Argentina.

Mentre la macchina continua è stata ceduta, come anticipato mesi fa, a una società russa del settore cartario.

Lo stabilimento Alce di Fornoli

■ **FRATRES.** Cena sociale per il gruppo di donatori Fratres di Castelnuovo. Sabato sera, alle 20,30, ritrovo a convivio per tutti i donatori di sangue, quelli di ieri e quelli di oggi. Una occasione per stare insieme e rinsaldare i legami fra generazioni di donatori. Per informazioni è possibile contattare i seguenti numeri: Michela 340 5043137, Claudia 348 78746245 o Sistani 335 435324.

© RIPRODUZIONE RISERVATA